

Prognosi infausta

23 Agosto 2019

A differenza di molti analisti e persone comuni io non vedo nulla di innaturale in una eventuale alleanza tra piddini, pentastellati e boldriniani. Anzi, la vedo come cosa naturalissima. Perché i pentastellati sono tutto tranne "antisistema" o "rivoluzionari". Di ciò non hanno nulla, ma proprio nulla. È solo una mano di vernice che la Casaleggio e Associati ha dato ai suoi adepti, per motivi di marketing politico. I pentastellati sono consunstanziali al PD e ai boldriniani. Sono come i ladri di Pisa: fingono di litigare il giorno e poi la notte vanno assieme a rubare. I pentastellati sono la quintessenza di quella che Fusaro chiama la "sinistra del costume", sono un braccio armato del PD che lo usa per i lavori sporchi e il bello è che i poveri illusi che li votano ancora credono alle parole d'ordine di Casaleggio, perché, bando alle chiacchiere, è un partito-azienda dove la linea politica viene dettata da individui assai loschi che erano e sono di casa al workshop Ambrosetti di Cernobbio, tanto per dirne una. Non ho mai capito, però, se l'ex guru Grillo "ci è" o "ci fa". Ma data ormai la marginalità del comico nelle politiche del partito-azienda, credo che la domanda sia pura accademia. I pentastellati sono un esperimento di ingegneria socio-politica avente lo scopo di creare una falsa opposizione antisistema per calmierare la rabbia delle masse, incanalarla verso sentieri istituzionali. Nella scacchiera il loro posto è a sinistra, precisamente una sinistra critica di transfughi, che in un gioco di vasi comunicanti restano sempre nella stessa brodaglia, seppur in apparenza siano dissimili. Le prove? Una larghissima fetta dei grillini sono ex piddini ed ex comunisti. Un altro terzo dei loro elettori sono dei poveri disperati, disoccupati, ultimi delle periferie. Il posto dei cinquestelle è in una alleanza col PD, a fare l'unico giochino possibile a beneficio dei fessi: il figlio discolo (M5S) e il padre responsabile ma allo stesso tempo indulgente (il PD). In un eventuale governicchio col Pd i pentastellati capitolerebbero su tutto, TAV in primis. Ho sempre visto del torbido in questo pseudomovimento e pseudopartito e i fatti mi hanno dato ragione.

Come M5S può stare solo col Pd, la Lega ha un solo posto: col centrodestra a prescindere dal ruolo di FI e Berlusconi. La Lega non è per nulla antisistema e neppure sovranista. Rappresenta la "destra del capitale"(Fusaro). Forse fu rivoluzionaria la prima Lega, quella di inizio anni Novanta, quella che fece cadere il governo Berlusconi I. Prima che il Berlusca se la comprasse. Infatti, dal 2001 al 2011 la Lega ha appoggiato tutte le porcate del Cavaliere, scontentando la base. Chiacchiere e distintivo era nel 2001, chiacchiere e distintivo lo è nel 2019 e con Salvini mi pare anche peggiorata. Penso che i poteri forti abbiano permesso questa commedia mostruosa del governo gialloverde, sapendo che sarebbe durato ben poco, per depotenziare ancora di più questi due falsi soggetti "antisistema" e screditarli. Come per dire alla gente: "Visto che succede con questi insieme?". Se così fosse, leghisti e pentastellati avrebbero compiuto a puntino il loro lavoro: quello degli utili idioti. Comunque vada, la prognosi del paziente Italia è infausta. Sia che i medici si chiamino Zingaretti, Renzi, Boldrini, Meloni, Salvini, Giorgetti...fottuti eravamo e fottuti siamo, seguo la situazione con curiosità, così per vedere cosa succede. E l'Italia -Stato e nazione è ormai "perinde ac cadaver", per dirlo alla latina.

Mi consolo che siamo in buona compagnia: tutto il Continente è in questa situazione, se non la civiltà umana intera. Intanto leggo di un'ondata incredibile di suicidi nelle polizie francese, italiana, tedesca. Solo in Francia quasi 80 suicidi. E non scherziamo nemmeno noi: oltre 40 suicidi in otto mesi! Leggo inoltre che anche in Italia, nelle grandi città al momento, si stanno moltiplicando le aggressioni e le sassaiole contro i vigili del fuoco durante i loro interventi. E a Milano, pochi giorni fa, un'ambulanza che soccorreva un ferito è stata presa a sassate. Si segnalano pure aggressioni nei presidi delle guardie mediche. Nel brindisino vi è stato uno stillicidio di episodi nell'ultimo anno, con diversi medici che hanno subito botte da orbi, addirittura in alcuni paesi c'è stato il rischio di chiusura di alcune sedi. In Svezia e Francia ormai questi episodi non fanno più notizia. È come se ci fosse una rabbia incontrollata verso tutto ciò che sa di istituzioni, dall'agente al presidio della ASL. È una spaccatura ormai totale tra Paese -legale e Paese-reale, una frattura enorme, che avrà conseguenze serie, molto serie.

Possiamo solo mantenere la calma dei forti e osservare lo sfacelo.

Simone Torresani